



Città di Palermo

CONSIGLIO COMUNALE

Gruppo Consiliare Generazione Azzurra Palermo  
Ex Palazzo delle Ferrovie - Via Roma n.19  
generazionepalermo@comune.palermo.it

*Al Signor Sindaco*

*All'Assessore alla  
Mobilità*

*All'ufficio Traffico*

*All'AMAT*

**Prot. n. 421**

**del 24.10.2026**

**Oggetto: Richiesta di modifica dell'Ordinanza dirigenziale n. 1460 del 10 luglio 2026 – Disciplina dei pass residenti nelle zone di sosta tariffata**

Con la presente sottoponiamo all'attenzione dell'Amministrazione comunale alcune criticità emerse in seguito all'introduzione della nuova disciplina dei pass residenti, contenuta nell'articolo 7 dell'Ordinanza dirigenziale n. 1460 del 10 luglio 2026.

Pur condividendo l'esigenza di regolamentare la sosta tariffata in maniera uniforme e di contrastare eventuali utilizzi impropri delle agevolazioni, riteniamo necessario correggere alcune disposizioni che rischiano di determinare ingiustificate disparità di trattamento e nuovi aggravii economici per i cittadini.

### **1. Pass residenti per i nuclei familiari composti da una sola persona**

L'articolo 7, comma 3, dell'ordinanza consente il rilascio di un solo pass residenti per unità abitativa quando vi risiede una sola persona, mentre permette fino a due pass nel caso di più persone residenti nella medesima abitazione.

Tale previsione determina una disparità di trattamento per chi vive da solo e dispone di due autovetture, regolarmente intestate, destinate alle proprie esigenze personali. In questi casi, infatti, il secondo veicolo non può beneficiare del pass gratuito ed è

necessario ricorrere all'abbonamento ordinario da 35 euro mensili, con un aggravio potenziale di 420 euro annui.

Si tratta di un costo significativo, che penalizza chi vive da solo senza che vi sia necessariamente una maggiore esigenza di occupazione degli stalli rispetto a un nucleo familiare composto da più persone.

La criticità riguarda anche i residenti nelle zone di sosta tariffata già esistenti, che rischiano di subire un peggioramento delle condizioni precedentemente riconosciute.

**Chiediamo pertanto di modificare l'articolo 7, comma 3, prevedendo la possibilità di ottenere fino a due pass residenti gratuiti per ciascuna unità abitativa anche quando il nucleo familiare sia composto da una sola persona, ferme restando le altre condizioni previste dall'ordinanza, comprese quelle relative alla presenza di passi o accessi carrabili.**

## **2. Riconoscimento della dimora abituale in assenza di residenza anagrafica nella zona tariffata**

L'articolo 7, comma 1, subordina il rilascio del pass residenti al possesso della residenza anagrafica all'interno della specifica zona omogenea di sosta tariffata.

Questa disposizione esclude chi, pur non avendo la residenza anagrafica nella zona interessata, vi dimori abitualmente e possa dimostrarlo attraverso documentazione idonea, come un contratto di locazione, un contratto di comodato d'uso o altri documenti che attestino l'effettiva e stabile disponibilità e utilizzazione dell'immobile.

Riteniamo opportuno consentire anche a questi cittadini di accedere al beneficio, introducendo criteri verificabili e controlli adeguati.

**Il principio da adottare deve essere quello dell'alternatività tra zona di residenza anagrafica e zona di dimora abituale: il nucleo familiare che dimostri di dimorare abitualmente in una zona tariffata deve poter richiedere i pass spettanti secondo le regole generali previste per la composizione del nucleo stesso, ma esclusivamente per quella zona.**

Non deve essere consentito cumulare i benefici nella zona di dimora abituale e in quella di residenza anagrafica. Qualora la residenza ricada in un'altra zona tariffata del Comune di Palermo, il richiedente dovrà quindi scegliere a quale delle due zone riferire l'agevolazione, senza poter ottenere pass residenti per entrambe.

A tal fine, proponiamo di subordinare il rilascio alla verifica della documentazione presentata e di predisporre controlli amministrativi e informatici che impediscano il rilascio di pass riferiti a zone diverse in violazione di tale principio.

In questo modo si tutelerebbero le esigenze di chi vive effettivamente in una zona tariffata, evitando al contempo utilizzi strumentali e duplicazioni delle agevolazioni.

## **3. Richieste conclusive**

Alla luce delle criticità evidenziate, chiediamo al Sindaco, all'Assessore competente, all'Ufficio Traffico e Mobilità Urbana e ad AMAT Palermo S.p.A., ciascuno per le

rispettive competenze, di avviare con urgenza le necessarie verifiche e di promuovere le modifiche alla disciplina vigente affinché:

- sia consentito ottenere fino a due pass residenti gratuiti per unità abitativa anche nei nuclei familiari composti da una sola persona;
- sia riconosciuta la possibilità di ottenere i pass residenti sulla base della dimora abituale documentata, anche in assenza di residenza anagrafica nella zona tariffata;
- sia garantita l'alternatività tra zona di residenza e zona di dimora abituale, applicando nella zona prescelta le regole ordinarie sul numero dei pass spettanti al nucleo familiare e impedendo il cumulo delle agevolazioni in zone differenti;
- siano adeguate le procedure amministrative e informatiche per verificare i requisiti e prevenire eventuali abusi.

Si evidenzia che, per quanto riguarda il riconoscimento della dimora abituale in assenza di residenza anagrafica, potrebbe rendersi necessario un intervento coordinato anche sulla deliberazione di Giunta comunale n. 227 del 10 luglio 2026, richiamata dall'ordinanza, al fine di assicurare la piena coerenza tra gli atti.

L'obiettivo è garantire una regolamentazione della sosta più equa e proporzionata, capace di tutelare le reali esigenze dei cittadini senza introdurre oneri ingiustificati o discriminazioni legate alla composizione del nucleo familiare o alla sola residenza anagrafica.

Confidiamo pertanto in un sollecito riscontro e nell'adozione delle iniziative necessarie a correggere le criticità segnalate.

Cordiali saluti.

Il Consigliere Comunale  
Capogruppo "Generazione Azzurra Palermo"

***Dott. Domenico Bonanno***

La Consigliera Comunale

***Dott.ssa Viviana Raja***